

Prot. n 062
Gioia Tauro 17/04/2019

Spett.le Regione Calabria
Dipartimento 11 – Ambiente e Territorio
Cittadella Regionale Viale Europa Località
Germaneto-Catanzaro 88100
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Dirigente Settore 3
Autorizzazione Integrata Ambientale,
Contrasto Inquinamento Acustico,
Atmosferico Elettromagnetico
aia.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Spett.le ARPACal
Servizio Tematico Suolo e Rifiuti
Via Troncovito snc
89135 - Gallico Superiore (RC)
Tel e fax 0965.372618
regglocalabria@pec.arpacalabria.it
suoloerifiuti.rc@arpacal.it

Trasmissione a mezzo pec

Oggetto: AIA - DDG 10825 del 12/10/2015 - Trasmissione sintesi risultati del Piano di monitoraggio e Relazione di conformità alle condizioni dell'AIA – Anno 2018

Con la presente si trasmette quanto riportato in oggetto per come previsto dal paragrafo Gestione e presentazione dei dati dell'allegato 2 – Piano di Monitoraggio e Controllo – all'Autorizzazione Integrata Ambientale

Si rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

L'Amministrazione Delegato

Ing. Andrea M. Bolognesi

SINTESI DEI RISULTATI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DI CUI ALL'AIA

DECRETO DEL DIRIGENTE
PROT. N. 943 DEL 05/10/2015

REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA
N. 10825 DEL 12 OTTOBRE 2015

ANNO 2018

*I.A.M. S.p.A.
Iniziative Ambientali Meridionali
Resp. Processo Rifiuti e Laboratorio
Dott.ssa Maria Rosa Bertucci*

I.A.M. S.P.A.
C.DA LAMIA
GIOIA TAURO (RC)

Il presente documento raggruppa in maniera sintetica i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'allegato 2 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDG 10825 del 12 ottobre 2015.

In particolare, le risultanze delle attività di monitoraggio e controllo, attuate secondo quanto previsto dal PMC, sono incluse in sette tabelle.

Nello specifico:

- **Tabella n. 1.** Riporta i dati relativi ai monitoraggi effettuati sulle emissioni in aria, così composta:
 - o Emissioni diffuse;
 - o Emissioni odorigene;
 - o Emissioni convogliate.
- **Tabella n. 2.** Riporta la sintesi dello studio di impatto acustico generato dall'attività dell'impianto.
- **Tabella n. 3.** Riassume i dati sulle materie prime e sugli indicatori di performance.
- **Tabella n. 4.** Riporta i riferimenti dei rapporti analitici relativi all'analisi dei rifiuti prodotti ed i quantitativi degli stessi.
- **Tabella n. 5.** Rappresenta i dati medi, per mese, del monitoraggio effettuato sulle acque in uscita dall'impianto.
- **Tabella n. 6.** Rappresenta le capacità residue dell'impianto riferite all'anno 2018, desunte dai dati medi mensili.
- **Tabella n. 7.** Rappresenta il riepilogo delle attività di gestione D15 – D13. In essa si richiamano:
 - o Verbali di miscelazione - **VDM** (n. progressivo e data);
 - o Il numero delle operazioni registrate, nell'apposito registro delle miscelazione omologate – **RMO**;
 - o Il numero dei movimenti riportati nell'apposito registro, in formato excel, D15-D13.

Tabella n. 1 - Emissioni In aria
(parag. 3.1.4 del PMC)

Rapporto Odori 2018 Emissioni Diffuse	Data prelievo	Posizione	Max Valore rilevato	Posizione	Max Valore rilevato
Qualità dell'aria I Quadrimestre	non effettuato				
Qualità dell'aria II Quadrimestre	30/05/2018	Preispessitore - FU1 . ED8	VOC - 495 ppb	Digestione Anaerobica - FU2- FU3.ED10	CH ₄ 25 ppm
		Preispessitore - FU1 . ED9	VOC - 470 ppb	Postispessimento - FU4. ED13	CH ₄ 30 ppm
		Preispessitore - FU1 . ED9	VOC - 900 ppb	Postispessimento - FU4. ED12	CH ₄ 200 ppm
Qualità dell'aria III Quadrimestre	19/12/2017	Digestione Anaerobica - FU2- FU3.ED10	VOC - 950 ppb	Postispessimento - FU4. ED13	CH ₄ 150 ppm

Rapporto Odori 2018 O.U.E.	Data prelievo	Valore medio rilevato* OUE/mc	Valore Limite
Qualità dell'aria I Quadrimestre	09/04/2018	61,00	300 OU/ Nmc
Qualità dell'aria II Quadrimestre	04/09/2018	170,83	300 OU/ Nmc
Qualità dell'aria III Quadrimestre	19/12/2018	15,17	300 OU/ Nmc

*La concentrazione di odore, misurata in unità odorimetriche e valutata nei sei punti indicati (Tabella 5 pag. 11 del PMC), è calcolata come media delle sei determinazioni ottenute

Emissioni convogliate 2018	Unità di misura	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre
E7 - Scrubber (ex E1)	NH3	Monitoraggio non effettuato	< 0,1	< 0,1
			< 0,1	< 0,1
			< 0,1	< 0,1
E2 - Scrubber	H2S	Monitoraggio non effettuato	30/05/18	19/12/18
			< 0,1	< 0,1
			< 0,1	< 0,1

Tabella n. 2 - Rumore
(parag. 3.1.6 del PMC)

Studio Impatto Acustico del 19/12/2018

Sorgenti

Postazione di misura	Rumore differenziale	Unità di misura	Valore rilevato Diurno	Valore rilevato Notturno
A (presso digestori anaerobici)	NON APPLICABILE	dB	68	46,5
B (transito mezzi pesanti)	NON APPLICABILE	dB	58,3	51,2
C (scrubber e locale compressori)	NON APPLICABILE	dB	59,8	53,4
D (locale compressori)	NON APPLICABILE	dB	59,3	55,2

Ricevitori

DIURNO	Rumore ambientale in facciata	Leq ambientale finestra aperta	Leq ambientale finestra chiusa	residuo finestra aperta	residuo finestra chiusa	Differenziale finestra aperta	Differenziale finestra chiusa	Limite differenziale
Carabinieri (a)	48,8	38,8	35,8	25,6	20,6	Non applicabile	Non applicabile	/
Vigili del Fuoco (B)	43,5	33,5	28,5	25,6	20,6	Non applicabile	Non applicabile	/
Polizia (c)	39,7	29,7	24,7	25,6	20,6	Non applicabile	Non applicabile	/
Zona con insediamenti abitativi (d)	50,2	40,2	35,2	32,7	27,7	Non applicabile	Non applicabile	/
Fabbricato rurale confine est impianto (f)	55,3	45,3	40,3	30,3	25,3	Non applicabile	Non applicabile	/
Fabbricato residenziale confine sud impianto (g)	41,6	31,6	26,6	22,4	17,4	Non applicabile	Non applicabile	/

NOTTURNO	Rumore ambientale in facciata	Leq ambientale finestra aperta	Leq ambientale finestra chiusa	residuo finestra aperta	residuo finestra chiusa	Differenziale finestra aperta	Differenziale finestra chiusa	Limite differenziale
Carabinieri (a)	40,5	30,5	25,5	19,8	14,8	Non applicabile	Non applicabile	/
Vigili del Fuoco (B)	39,4	29,4	25,4	19,8	14,8	Non applicabile	Non applicabile	/
Polizia (c)	33,2	23,2	18,2	19,8	14,8	Non applicabile	Non applicabile	/
Zona con insediamenti abitativi (d)	42,8	32,8	27,8	25,2	20,2	Non applicabile	Non applicabile	/
Fabbricato rurale confine est impianto (f)	42,3	32,3	27,3	26,4	21,4	Non applicabile	Non applicabile	/
Fabbricato residenziale confine sud impianto (g)	35,2	45,2	40,2	19,8	14,8	Non applicabile	Non applicabile	/

Tabella n. 3
Materie prime e indicatori di Performances

MATERIE PRIME - MONITORAGGIO TRIMESTRALE Anno 2018						
	Unità di misura	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	ANNO
Consumo Reagenti						
Ipoclorito	Kg	169.180,00	107.850,00	193.947,00	115.916,00	586.893,00
Soda	Kg	10.441,00	0,00	0,00	0,00	10.441,00
Acido solforico	Kg	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Poliamina	Kg	2.300,00	1.200,00	3.400,00	0,00	6.900,00
Additivo enzimatico (Prodotto biologico)	Kg	400,00	400,00	400,00	0,00	1.200,00
Coagulanti Chimici per disidratazione fanghi	Kg	33.600,00	43.756,00	64.510,00	38.310,00	180.176,00
Acqua derivata da acquedotto	mc *	3.875,00	3.875,00	3.875,00	3.875,00	15.500,00
Energia Elettrica Rete	kWh	1.965.653,33	1.699.000,00	1.624.333,33	1.610.066,67	6.899.053
Energia Autoprodotta	kWh	0	0	0	0	0
Liquame trattato	mc	4.031.668,50	3.856.481	4.471.506	4.275.371	16.635.027
Rifiuti trattati	kg	53.934.620	42.530.000	35.560.950	76.862.590	208.888.160
Indicatori - Monitoraggio Trimestrale 2018						
	Unità di misura	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Valore medio annuo
a	% abbattimento	82,76	72,27	88,93	88,73	83,02
b	% abbattimento	82,35	64,16	80,73	80,72	76,99
c	% abbattimento	53,04	36,95	43,36	42,88	44,06
d	% abbattimento	62,16	71,00	76,25	72,44	70,46
Indicatori - Monitoraggio Annuale 2018						
	Unità di misura	Dato annuale				
f	kg fanghi / mc trattati	0,464				
g	kWh / mc trattati	0,415				

* dato stimato su anno precedente a causa di disfunzione contatore volumetrico comunale

Tabella n. 4 - Rifiuti prodotti


Analisi Rifiuti Prodotti		I sem 2018	II sem 2018
1	CER 19 08 01 Residui di vagliatura	RDP n. 666/17 del 26/10/2017	RDP n. 3821/18 del 10/10/2018
2	CER 19 08 02 Rifiuti da dissabbiamento	RDP n. 2126032-003 del 18/12/17	RDP n. 5880-18 del 30/01/19
3	CER 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	RDP n. 1804110034 del 17/04/18	RDP n. 2054/18 del 13/08/18
4	CER 19 08 14 Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	RDP n. 1804110035 del 17/04/18	RDP n. 2055/18 del 13/08/18
Quantità Rifiuti in kg		I sem 2018	II sem 2018
6	CER 19 08 01 Residui di vagliatura	16.580,00	0,00
7	CER 19 08 02 Rifiuti da dissabbiamento	273.560,00	120.100,00
8	CER 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	4.543.920,00	2.320.970,00
9	CER 19 08 14 Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	460.060,00	400.500,00

Nelle celle a sfondo arancione inserire riferimento del rapporto analitico di prova

Nelle celle a sfondo viola inserire quantitativo rifiuti prodotti in kg

ANNO 2010 DATI MEDIE DI MONITORAGGIO EFFETTUATO SUILE ACQUE IN USCITA DALL'IMPIANTO

		Gan	Feb	Mar	Apr	Meg	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	pH	8,2	8,3	8,8	8,5	8,4	7,90	7,8	7,8	8,0	8,1	8,2	8,2
2	Temperatura	8,0	8,5	15,9	18,4	24,4	23,5	27,7	28,0	27,0	20,0	15,5	15,0
3	Conducibilità	264,70	111,70	400,20	155,39	69,72	897,14	1 026,46	918,99	1 140,48	702,05	456,26	284,88
4	TOC	20,51	30,96	19,97	19,20	20,06	29,13	26,45	25,66	33,80	31,53	34,86	30,35
		75,0	68,5	40,0	96,5	133,0	90,0	33,0	50,1	80,0	67,0	49,0	107,0
		82,0	79,0	52,3	76,3	135,0	56,4	38,0	52,3	40,0	62,5	55,0	50,6
		51,0	48,5	90,9	89,0	133,0	69,0	44,5	43,0	54,0	84,6	63,6	88,4
5	COD	66,0	145,0	400,0	653,3	90,0	72,0	56,5	44,0	50,6	83,7	78,7	42,2
		23,0	29,1	30,2	20,4	48,7	33,6	41,8	60,1	13,1	14,5	11,9	5,9
		24,0	23,3	18,1	23,6	35,5	14,5	4,5	7,9	10,9	12,5	15,8	10,2
		15,9	48,5	48,5	20,5	79,1	118,0	23,9	89,0	9,9	10,8	10,5	14,5
6	BOD	28,1	38,3	39,1	38,8	199,4	15,9	293,6	34,1	91,1	1,9	13,5	18,9
		12,0	11,0	27,3	6,4	2,5	6,9	3,7	3,7	4,2	2,1	3,1	2,3
		68,5	9,4	77,0	13,2	7,7	4,0	3,4	2,2	3,2	4,1	2,7	3,2
		34,0	13,0	1,1	1,1	8,7	2,6	3,1	3,1	4,1	2,6	3,6	3,2
7		14,9	14,0	1,2	1,2	3,6	1,4	2,2	2,7	3,2	3,0	2,9	3,0
		3,9	3,2	7,6	5,7	3,8	4,8	6,0	6,7	6,8	6,0	6,4	6,5
		9,8	4,4	16,6	8,6	9,6	5,3	6,7	6,7	6,6	6,7	11,2	6,6
		3,6	6,6	4,1	7,9	4,8	1,9	8,0	7,2	6,6	7,4	6,7	6,1
8		8,6	4,5	3,0	8,1	1,9	1,4	7,4	5,9	6,9	7,3	8,2	6,2
9	Arsenico e i suoi composti(As) Cadmio e i suoi composti(Cd)	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
10	Cromo Totale e i suoi composti(Cr)	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
11	Rame e i suoi composti(Cu)	0,018	0,003	0,009	0,015	0,014	0,016	0,008	0,016	0,008	0,008	0,008	0,018
12	Saggio tossicità con Dafnia magna	1,30%	1,50%	1,60%	2,50%	1,66%	1,25%	1,25%	1,25%	1,25%	1,20%	1,25%	1,66%
13	Selenio	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
14	Stagno	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
15	Solventi organici azotati	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
16	Pesticidi organo-clorurati	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
17	Pesticidi Fosforati	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
18	Diclorometano	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
19	Diclorometano(C10-C13)	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
20	Esaclorobenzene	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
21	Esaclorobutadiene	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
22	Pentaclorobenzene	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
23	Decabromodifenilietere	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
24	Composti organici alogenati	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
25	IPA	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR	ILR
26	VOLUME Medio ACQUA TRATTATA	45 050,68	46 328,00	43 158,50	46 076,85	37 456,45	43 767,52	45 804,01	52 038,06	47 946,72	46 413,85	46 939,40	46 076,13

	CAPACITA' RESIDUA IMPIANTO CRI - Rev.00
---	---

CONDIZIONI D'ESERCIZIO ANNO 2018

TIPOLOGIA	PORTATE MC/d	CARICO ORGANICO BOD5 KG/d	CONCENTRAZIONE MEDIA BOD5 MG/L	CARICO ORGANICO BOD5 %
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO	90 720	18 241,00	201,00	100
REFLUI URBANI	175	0,00	7880,82	0,00
RIFIUTI	1200	0,00	5062,92	0,00
	1200	0,00	4794,84	0,00
POTENZIALITA' RESIDUA		18 241,00		100,00
VALORE SOGLIA*		1 903,30		10,43
SE REFLUI URBANI	90751,24			
SE RIFIUTI	3602,86			
<small>Anche considerando il valore di punta come valore regolare si avrebbe una potenzialità residua pari a</small>		18 241,00		100,00

* Il "VALORE SOGLIA" è l'aliquota di BOD5 che deve non deve essere consumata dall'attività di trattamento a garanzia di una capacità residua $\geq 1903,30$ kg/die, secondo quanto

Il responsabile PRL

RMO - registro miscelezioni omologate

L'RMO per l'anno 2018 è costituito da numero 8 omologazioni dallo 08/01/2018 al 28/12/2018 registrate dalla pagina 1 alla pagina 4. Ogni omologazione è corredata da CER di origine, CER generato, riferimento di analisi e caratterizzazione dei rifiuti, note e giudizio.

VDM - Verball di miscelazione

N. progressivo	Data	N. rifiuti miscelati	Esito
1	05/01/2018	11	Assenza di reazioni pericolose
2	13/02/2018	7	Assenza di reazioni pericolose
3	20/04/2018	6	Assenza di reazioni pericolose
4	07/06/2018	7	Assenza di reazioni pericolose
5	13/10/2018	6	Assenza di reazioni pericolose
6	02/11/2018	12	Assenza di reazioni pericolose
7	05/12/2018	12	Assenza di reazioni pericolose
8	27/12/2018	9	Assenza di reazioni pericolose

Registro movimenti - Deposito D15 e Raggruppamento preliminare D13

Il registro movimenti D15-D13 in formato excel, per l'anno 2018,, comprende n. 333 movimenti (dal 12/01/2018 primo movimento al 31/12/2018 ultimo movimento) ed è costituito da n.7 pagine.

I.A.M.A. S.p.A.
 Iniziative Ambientali Meridionali
 Resp. Processo Rifiuti e Laboratorio
 (PRL)
 Dott.ssa Maria Rosa Bertucci

**RELAZIONE CONFORMITÀ
CONDIZIONI DELL'AIA
2018**

**DECRETO DEL DIRIGENTE
PROT. N. 943 DEL 05/10/2015**

**REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA
N. 10825 DEL 12 OTTOBRE 2015**

I.A.M. S.p.A.
Iniziative Ambientali Meridionali
Resp. Processo, Rifiuti e Laboratorio
Dott.ssa *Maria Rosa Bertucci*

I.A.M. S.P.A.
C.DA LAMIA
GIOIA TAURO (RC)

La presente relazione rappresenta, brevemente, l'espletamento dell'esercizio dell'impianto di Gioia Tauro, evidenziando le condizioni riportate nell'allegato 1 dell'AIA – DDG 10825 del 12 ottobre 2015.

CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- Nel periodo di riferimento sono stati trattati esclusivamente **rifiuti liquidi speciali non pericolosi**, le cui quantità sono sempre state inferiori a 1200 t/gg (quantitativo autorizzato);
- Si è provveduto a mantenere il perimetro di verde alberato su tutto il perimetro aziendale;
- Sebbene i percolati ed in generale i rifiuti liquidi speciali non pericolosi conferiti in impianto non abbiamo mostrato valori elevati di metalli pesanti, gli stessi, nell'intero anno 2018, sono stati trattati esclusivamente nella 4 linea (secondo lo schema di funzionamento espresso nella relazione tecnica-descrittiva) e i fanghi derivanti sono stati trattati separatamente e smaltiti secondo le prescrizioni di legge. In particolare i rifiuti con codice EER 190814 sono stati smaltiti in discarica D1/D15;
- È in uso un misuratore di portata in continuo dei rifiuti in ingresso al D8-D9, sebbene per il rispetto del valore limite autorizzato (1200 tons/die) si verifica il peso di ogni carico in ingresso come da specifico FIR;
- È stato sempre rispettato il VLE di 300 unità odorimetriche/Nmc fissato. I monitoraggi sono stati eseguiti in data:
 1. 09 aprile 2018 (laboratorio esterno Ecosphera S.r.l.)
 2. 04 settembre 2018 (laboratorio esterno Ambiente e Sicurezza S.r.l.);
 3. 19 dicembre 2018 (laboratorio esterno Ambiente e Sicurezza S.r.l.);
- Nel 2018 i rifiuti in entrata sono sempre stati conformi al protocollo di accettazione;
- Tutte le operazioni di movimentazione dei rifiuti da e per il sito di trattamento, sono state registrate su apposito registro di carico e scarico vidimato, secondo le modalità riportate dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti, in particolare dagli articoli 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., utilizzando un software specifico denominato RES della Omicron Sistem;
- Per i rifiuti solidi residui dal sistema di trattamento dei rifiuti nell'impianto di Contrada Lamia, sono state regolarmente eseguite le analisi previste dall'allegato 3 del D.M. 03/08/2005 per stabilirne la tipologia di destinazione;
- L'eventuale stoccaggio di rifiuti liquidi prodotti, a prevalente componente oleosa, avviene in apposito serbatoio dotato di bacino di contenimento per eventuali sversamenti accidentali. Nell'anno 2018 non sono stati prodotti rifiuti della tipologia sopramenzionata;
- I rifiuti speciali accettati sono sempre stati immessi direttamente, senza stoccaggio preliminare, in testa all'impianto di depurazione, salvo quelli appositamente destinati ed autorizzati al deposito preliminare D15-D13.

CONDIZIONI SPECIFICHE PER LE OPERAZIONI IN D15 – D13

1. Le quantità di rifiuti liquidi sottoposti alle operazioni D15-D13, non hanno mai superato il limite autorizzato (200 t/gg.);
2. I codici CER sottoposti alle operazioni D15-D13 sono stati esclusivamente quelli autorizzati, e ogni movimento a questi afferenti è stato registrato nell'apposito registro excel D15-D13;
3. La vasca di stoccaggio è identificata con apposita Tabella (Vasca SRP – D15 – Stoccaggio preliminare – D13 – Raggruppamento preliminare);
4. Nel corso delle operazioni di gestione le partite di rifiuto in ingresso sono state monitorate e controllate in ogni fase con:
 - a. Verifica di accettabilità dei rifiuti in impianto, mediante acquisizione di idonea certificazioni (risultanze analitiche, relazione descrittiva del ciclo produttivo che ha originato il rifiuto);
 - b. Test di compatibilità tra i rifiuti, oggetto del D15-D13, pianificato e condotto precedentemente in laboratorio.
Il test consiste in un saggio di miscibilità per l'accertamento di presenza/assenza di reazioni pericolose.
Gli esiti sono stati registrati in appositi verbali di miscelazione (VDM) e quindi elencati su specifico registro di miscelezioni omologate (RMO).
5. È stato sempre rispettato il limite della capacità residua della vasca di stoccaggio, ovvero il volume utilizzato non ha mai superato il 90% del totale;
6. La vasca del D15-D13 è corredata da un misuratore di livello;
7. La vasca del D15-D13 è dotata di tubazione di troppo pieno e lo scarico è convogliato nell'apposito bacino di contenimento. A seguito dell'autorizzazione, come modifica non sostanziale, della Regione Calabria – Protocollo generale - SIAR n. 0167330 del 15/05/2018, trascorsi i 30 gg. richiamati dalla stessa nota, il bacino di contenimento è stato utilizzato, come deposito temporaneo dei fanghi prodotti e disidratati con codice CER 190805, dal 17/07/2018 del 06/02/2019, prima di essere avviati a giusto smaltimento, e ciò nel pieno rispetto delle condizioni di cui all'articolo 183 comma 1 lettera bb) del D.lgs. 152/2006 e s.m.e.i.
8. È stata eseguita la verifica di integrità strutturale della vasca D15 – D13 come da VER di Giugno e Dicembre 2018;
9. La vasca del D15-D13 è dotata di pozzetti di ispezione posti a valle della stessa e prima dell'immissione al trattamento, al fine di assicurare la campionatura dei reflui;
10. Tutti gli interventi previsti da progetto sono stati attuati.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

In ottemperanza a quanto richiesto dal PMC, relativamente alle comunicazioni dei risultati del piano, per l'anno 2018, è stata trasmessa:

- All'Autorità Competente ed alla Provincia di Reggio Calabria, con cadenza periodica semestrale, la relazione (prot. 342 del 16/07/2018 e prot. N. 017 del 29/01/2019), sui rifiuti conferiti e rifiuti prodotti dall'esercizio dell'Impianto considerando: provenienza, codici CER di riferimento e quantitativi dei rifiuti in entrata, ed il sito di destino dei rifiuti prodotti dall'esercizio dell'impianto;
- all'Autorità Competente e ad ARPACal Servizio Suolo e Rifiuti, con cadenza periodica semestrale, i dati della tabella C6 e C10 (prot. 344 del 20/07/2018 e prot. N. 016 del 29/01/2019).

Si evidenzia inoltre che, rispetto a quanto previsto dal PMC, non è stata eseguita la campagna di monitoraggio relativa alle emissioni in atmosfera (diffuse e convogliate) previste per il primo quadrimestre. Tale inadempienza è da ascrivere ai problemi economici-finanziari della Società rappresentata dagli amministratori giudiziari.

PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

In data 28 dicembre 2018 la società è stata dissequestrata e restituita nei pieni poteri all'Amministratore Delegato ing. A.M. Bolognesi, con decreto di revoca del sequestro preventivo della Procura di Reggio Calabria del 19 dicembre 2018 notificato in data 28 dicembre 2018.

Si riporta che

Il procedimento attivato, e notificato in data 5 ottobre 2017, nasce da un'indagine, ancora in corso, su un presunto smaltimento illecito di rifiuti, in particolare riguarda i fanghi prodotti (EER 190805 e EER 190814) che, secondo l'impianto accusatorio, sono stati gestiti impropriamente con l'invio degli stessi ad impianti di recupero per la produzione di compost.

Per tutto l'anno di riferimento, entrambe le tipologie di fanghi prodotti, sono state smaltite esclusivamente in discarica (D1/D15).

Nel periodo di riferimento non è stato pregiudicato l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi presso l'impianto.

Ogni fase afferente alla suddetta attività è rimasta immutata ed effettuata secondo i dettami di legge ed autorizzativi.

I.A.M. S.p.A.
Iniziative Ambientali Meridionali
Resp. Processo, Rifiuti e Laboratorio
IPRA
Dot. ssa Maria Rosa Bertucci